



COMUNE DI MONTELPARO

(Provincia di Fermo)

via Roma, 51 tel 0734/780141 - fax 0734/780167 - codice istat 109020
pec: comune.montelparo@emarche.it

DETERMINAZIONE ORIGINALE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

DETERMINAZIONE NUMERO 115 DEL 02-08-19

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI – Determina a contrarre, attribuzione della procedura di selezione del contraente alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Fermo ed impegno per spese di procedura.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che:

- il contratto del servizio di raccolta rifiuti nel territorio comunale è in regime di *prorogatio* e si rende necessario procedere alla selezione di un nuovo contraente;
- con Deliberazione n. 50 del 18/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta comunale ha disposto quanto segue:
 - approvazione del capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo, anche CSA), autorizzandone fin da ora eventuali rettifiche ed integrazioni da parte del Responsabile a contrattare, che non ne alterino il contenuto sostanziale;
 - di autorizzare l'indizione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto;
 - di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica ad adottare gli atti conseguenti sulla base dei seguenti indirizzi:
 - **durata:** fissare in 5 (cinque) anni la durata dell'appalto, con decorrenza dalla data di stipula del contratto ovvero, se precedente, di attivazione del servizio indicativamente prevista per il 01/01/2020;
 - **importo:** dare atto che il valore presunto dell'appalto per 5 (cinque) anni è pari ad € 303.834,65 Iva esclusa, di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - **affidamento:** procedere attraverso apposita procedura di gara "aperta" da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Dato atto che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori,*

- servizi e forniture*” (nel prosieguo, anche Codice);
- successivamente, a far data dal 20 maggio c.a. il nominato Decreto è stato modificato ed integrato dal D.Lgs. 56 del 19/4/2017;
 - l’art. 37, comma 4 del Codice, come ss.mm.ii., dispone *“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, può procedere direttamente e autonomamente oppure secondo una delle seguenti modalità:*
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento;*
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”*
 - si ritiene opportuno ricorrere alla Stazione Unica Appaltante costituita presso la Provincia di Fermo poiché il personale di questo Ente risulta impegnato in numerose incombenze, comprese quelle relative alla ricostruzione post-sisma;
 - in data 11.12.2017, questo Comune ha sottoscritto con la Provincia di Fermo la “Convenzione relativa al conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 37 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e dell’art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56”;
 - sulla base di detta Convenzione la SUA della Provincia di Fermo si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell’*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:
 - predisposizione degli atti di gara (bandi, capitolati, disciplinari, modulistica ecc...);
 - acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) e ad ogni adempimento ad esso collegato, sino alla fase di aggiudicazione definitiva;
 - adempimenti di gara in tutte le sue fasi, *ivi* compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
 - successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
 - atto di aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell’Ente Aderente;

Considerato che:

- ai sensi dell’articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alle base;
- ai sensi dell’articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di garantire il servizio di raccolta rifiuti nel territorio comunale di Montelparo;
- di richiamare l'oggetto del contratto e tutte le clausole risultanti dal CSA, già approvato con la citata DGC n. 50 del 18/07/2019 e *quivi* allegato quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che ai sensi dell'art. 35 del Codice, il valore presunto dell'appalto è pari a € 303.834,65 Iva esclusa, di cui € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Dato atto che, per quanto disposto dall'art.95, comma 3, lett. a), del Codice, il presente contratto attiene all'affidamento di un servizio ad alta intensità di manodopera, come definito all'articolo 50, comma 1 dello stesso Codice;

Considerato che l'importo presunto del costo della manodopera relativo al presente appalto (per la durata di 5 anni) è di € 156.365,75;

Valutato, anche in ragione dei riferiti indirizzi giuntali, di procedere alla scelta del contraente ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss), 59 e 60 del Codice, mediante procedura di gara "aperta" da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2, 3 e 12, del medesimo Codice sulla base dei seguenti elementi di valutazione,

- Offerta tecnica = Max punti 80
 - Offerta economica = Max punti 20
- attribuiti come di seguito meglio specificato.

Dato atto che:

- che l'art. 34 del Codice, rubricato - *Criteri di sostenibilità energetica e ambientale* dispone: "1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144. 2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";
- che dalla pagina web del competente Ministero (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore#11>) si evidenzia che per il servizio in oggetto sono stati adottati i relativi Criteri Minimi Ambientali (CAM) –

denominati “Criteri Minimi Ambientali per l’affidamento del servizio di raccolta rifiuti, approvati con DM 13/02/2014 (G.U. 58 del 11/03/2014);

- che dei criteri di base *ivi* prescritti si è tenuto conto, in termini di specifiche tecniche e di esecuzione, nella redazione del CSA relativo al servizio di che trattasi;
- che i criteri di selezione dei candidati e di valutazione dell’offerta tecnica, come di seguito declinati, tengono conto delle sezioni “selezione dei candidati” e “criteri premianti” riportati tra i Criteri Minimi Ambientali approvati dal citato decreto ministeriale;

Ritenuto pertanto di:

- stabilire che l’offerta tecnica venga valutata tenendo conto del § III delle Linee guida n. 2 in materia di “*Offerta economicamente più vantaggiosa*” approvate dall’ANAC con delibera n. 1005 del 21/09/2016 e, dunque, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA			
A	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI		Max 45 punti
	A1	Descrizione delle modalità di svolgimento dei servizi di raccolta rifiuti con specifiche dei carichi giornalieri di lavoro di ogni singolo servizio.	Max 25 punti
	A2	Proposte integrative/migliorative relative ai servizi di raccolta rifiuti formulate autonomamente dalla ditta al fine di elevare lo standard qualitativo del servizio.	Max 20 punti
B	AUTOMEZZI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI		Max 15 punti
	B1	Descrizione degli automezzi previsti per il servizio in riferimento al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi.	Max 15 punti
C	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI UTENTI		Max 10 punti
	C1	Modalità e tempistiche di attuazione delle attività di informazione e comunicazione con gli utenti nel rispetto delle linee guida esposte al Cap. 10 della Relazione Tecnica di Progetto.	Max 10 punti
D	GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE		Max 10 punti
	D1	Descrizione delle modalità gestionali del centro di raccolta comunale.	Max 10 punti
Totale			Max 80 punti

- calcolare l’offerta economicamente più vantaggiosa applicando la seguente formula prevista punto 1 del paragrafo VI delle suindicate Linee guida ANAC n. 2/2016:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- C(a) = indice di valutazione dell’offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- V(a)_i = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- Σ_n = sommatoria.

- determinare i coefficienti V(a)_i delle prestazioni nel modo che segue:

per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso uno dei criteri previsti dal paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, in specie, secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
Ottimo	1,00	Aspetti positivi elevati o piena rispondenza alle aspettative
Più che adeguato	0,75	Aspetti positivi rilevanti o buona rispondenza alle aspettative
Adeguato	0,50	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Parzialmente adeguato	0,25	Aspetti di miglioramento appena percettibili o appena sufficienti
Inadeguato	0,00	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Alla luce di quanto specificato nel § III delle Linee guida ANAC n. 2/2016:

- di non procedere ad alcuna riparametrazione al fine di evitare i rischi di possibile alterazione della concorrenza;
- ii. per quanto riguarda l'offerta economica nel modo che segue:
 - attribuendo il coefficiente 1 (uno) all'offerta più conveniente per il Comune;
 - attribuendo il coefficiente 0 (zero) all'offerta che non prevede nessun ribasso rispetto all'importo posto a base di gara;
 - attribuendo alle offerte intermedie il coefficiente risultante dall'applicazione della seguente formula di interpolazione lineare:

$$V(a)_i = Ra/R_{max}$$

dove

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito al concorrente iesimo;

R_a = Valore (ribasso) offerto dal concorrente iesimo;

R_{max} = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente.

Valutato opportuno riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- ai sensi dell'art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di idoneità professionale:
 - **iscrizione al registro delle imprese** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per il tipo di attività inerente l'oggetto della presente gara. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;
 - categoria 1 : raccolta e trasporto di rifiuti urbani.[art. 8, comma 1, lett.a) del DM 120/2014], classe f) : popolazione inferiore a 5.000 abitanti [art. 9, comma 2, lette f), del DM 120/2014] o classe superiore.

- categoria 4 : raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi [art. 8, comma 1, lett d) del DM 120/2014] classe f) quantità annua effettivamente gestita inferiore a 3000 tonnellate [art. 9, comma 3, lett f) del DM 120/2014] o classe superiore.
 - categoria 5 : raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi [art. 8, comma 1, lett e) del DM 120/2014] classe f) quantità annua effettivamente gestita inferiore a 3000 tonnellate [art. 9, comma 3, lett f) del DM 120/2014] o classe superiore.
- ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. b) e All. XVII, Parte I, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità economico finanziaria:
 - avere realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati e depositati alla data di presentazione delle offerte, un **fatturato globale annuo (voce A1 del conto economico o, in caso di non obbligo alla redazione del conto economico, parte/sezione di analogo documento contabile certificato) di importo non inferiore ad € 60.766,93 Iva esclusa.**
Tale requisito di fatturato è richiesto, in ragione del valore economico dell'appalto, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un livello adeguato di esperienza e capacità strutturale;
- ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) e All. XVII, Parte II, del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità tecnico professionale:
 - esecuzione nell'ultimo triennio (2016/2018), di **almeno n. 1 (uno) servizio analogo** a quello oggetto della presente procedura, prestato a favore di amministrazioni pubbliche per un importo di € 60.766,93, con indicazione della data di svolgimento, dell'importo e del committente. Per analogo deve intendersi un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta;
- ai sensi dell'art. 87 del Codice, stabilire che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di qualità:
 - **certificazione del sistema di qualità** UNI EN ISO 9001:2008 o UNI EN ISO 9001:2015, in corso di validità, per settore coerente con l'oggetto del presente appalto;
 - **certificazione del sistema di gestione ambientale** UNI EN ISO 14001:2004 o UNI EN ISO 14001:2015 per settore coerente con l'oggetto del presente appalto;

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- a) ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- b) ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- c) di stabilire che i concorrenti debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio presso le aree o gli immobili o gli impianti dove deve svolgersi il servizio/la fornitura, allo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta, ammettendo il titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'Impresa concorrente, o altro soggetto munito di apposita delega;

Individuato nel sottoscritto geom. Luciano Evandri, il Responsabile Unico del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 11, comma 2, del Codice;

Dato atto che:

- in forza di quanto previsto dall'art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Montelparo e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già Avcp), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
- ai sensi della deliberazione dell'ANAC n 1174 del 19 dicembre 2018 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 225,00, da versare nei termini suindicati;
- ai sensi dell'art. 9 della richiamata Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 1.215,34 pari allo 0,4% dell'importo dell'appalto;
- ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. b), del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
 - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (GUCE);
 - Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)-V serie speciale;
 - Pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 (*rectius*: sull'apposito sito internet istituito dalla per la pubblicazione dei bandi, esiti ed avvisi relativi a procedure contrattuali di lavori servizi e forniture dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Marche)
 - Pubblicazione del Bando sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale;
 - Pubblicazione del Bando in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;

Ritenuto pertanto di poter quantificare, nel seguente quadro economico, le risorse necessarie all'affidamento dei servizi in argomento:

• valore economico appalto	€	303.834,65 + IVA
• contributo da corrispondere alla SUA	€	1.215,34
• contributo da corrispondere all'AVCP	€	225,00
• spese di pubblicazione (forfettari)	€	1.500,00
Totale	€	306.774,99 + IVA

Verificato che la somma complessiva lorda pari ad € 303.834.65 + IVA, troverà allocazione nel capitolo 1573 nei rispettivi anni finanziari di competenza, mentre la somma di € 2.940,34 da erogare alla SUA per la gestione della procedura ed il pagamento della quota dovuta all'ANAC trova copertura finanziaria al capitolo 102 del corrente bilancio di previsione per l'esercizio 2019;

Ritenuto di non potere procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione oltre a non essere economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il

conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso evidenti economie di scala, rischia di rendere complessivamente inefficace e inefficiente la gestione dell'appalto;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs.50/2016;
- il Decreto Sindacale n. 02/2019 in data 31/01/2019 relativo alla nomina del responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 50 comma 10 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- la *“Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell’art. 37 de D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell’art. 1, comma 88, della Legge 07/04/2014, n. 56”* sottoscritta in data 11/12/2017;

D E T E R M I N A

di approvare la narrativa che precede e per l'effetto

1. **di avviare** una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario del **“SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI”**, attribuendo alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente giusta Convenzione sottoscritta dal Comune di Montelparo e la Provincia di Fermo in data 11/12/2017, secondo le condizioni e le scelte discrezionali meglio declinate in narrativa;
2. **di individuare** nel sottoscritto geom. Luciano Evandri il Responsabile Unico del presente Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 111, comma 2, del D.Lgs. 50/16;
3. **di dare atto** di quanto segue
 - in forza di quanto previsto dall' art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Montelparo e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'ANAC, dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
 - ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante, da versare a favore della stessa Autorità per il tramite della SUA per la presente procedura è pari ad € 225,00;
 - ai sensi dell'art. 9 della Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano € 1.215,34 pari allo 0,4% dell'importo dell'appalto;
 - o Pubblicazione di tutti i documenti di gara sul sito web della Provincia di Fermo, link *“SUA”* (<http://www.provincia.fermo.it/sua>) e del solo Bando di gara, sulla pagina web ed all'Albo Pretorio del Comune di Montelparo;
 - ai sensi degli artt. 2, comma 6 e 3, comma 1, lett. b), del D.M. 2/12/016, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
 - o Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (GUCE);
 - o Pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)-V serie speciale;

- Pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 (*rectius*: sull'apposito sito internet istituito dalla per la pubblicazione dei bandi, esiti ed avvisi relativi a procedure contrattuali di lavori servizi e forniture dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Marche)
- Pubblicazione del Bando sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale;
- Pubblicazione del Bando in estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;

4. **di dare atto, pertanto** che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

- valore economico appalto € 303.834,65 + IVA
 - contributo da corrispondere alla SUA € 1.215,34
 - contributo da corrispondere all'AVCP € 225,00
 - spese di pubblicazione (forfettari) € 1.500,00
- Totale € 306.774,99 + IVA**

5. **di assumere** a carico del bilancio del corrente esercizio e pluriennale, per i motivi in premessa indicati, gli impegni di cui al seguente prospetto:

bilancio	importo spese procedura	capitolo	beneficiario
2019	€ 2.940,34	102	Provincia di Fermo

6. **di liquidare** a favore della Stazione Unica Appaltante istituita presso la Provincia di Fermo, la complessiva somma di € 2.940,34 per far fronte al pagamento del contributo dovuto alla SUA e all'ANAC e per le spese di pubblicità, a mezzo bonifico bancario con accredito sul Codice Conto di Tesoreria Unica n. 0306537 intestato alla Provincia di Fermo, indicando la seguente causale: "SUA – Gara appalto Servizio di Raccolta Rifiuti Comune di Montelparo";
7. **di dare atto** che la sottoscrizione del contratto inerente il servizio in oggetto avverrà, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica;
8. **di dare atto** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
9. **di trasmettere** la presente alla SUA Provincia di Fermo.

Visto di REGOLARITA' TECNICA



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
GEOM. LUCIANO EVANDRI

PER LA COPERTURA FINANZIARIA: IL RESPONSABILE:



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA GIOVANNA CAROZZA

WASSENZA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente determinazione, è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio.

li, 05.08.2019



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
GEOM. LUCIANO EVANDRI

A norma dell'art. 10 del D.LGS n. 267/2000, si rende noto che responsabile del procedimento è l'Istruttore Direttivo dell'Ufficio proponente.